

# SOMMARIO RASSEGNA STAMPA

Data	Argomento	Sommario	Pag
<b><u>AMBIENTE E TERRITORIO</u></b>			
23.11.2009	La Nazione Firenze (p.12)	La Bilancino spa è piena di debiti e si è anche già «bevuta» il capitale	1
<b><u>POLITICA</u></b>			
23.11.2009	La Repubblica Firenze (p.1)	Tutti i candidati del Pd alle primarie regionali	2

OGGI SI PARLERÀ SE LIQUIDARLA O MENO

# La Bilancino spa è piena di debiti e si è anche già «bevuta» il capitale

«Chiudendola risparmiamo subito 50mila euro per gli amministratori»

**A BILANCINO SPA** sarà l'argomento di discussione più "caldo" della seduta di oggi pomeriggio del consiglio comunale di Barberino, convocato nella sala consiliare alle 17. Si discuterà infatti un ordine del giorno presentato da Rifondazione Comunista dal titolo inequivocabile: "Liquidazione della Bilancino spa".

Delle difficoltà della società pubblico-privata, voluta nel 2000 dal Comune di Barberino (che con il 52 per cento, detiene la maggioranza societaria, mentre la parte restante è suddivisa tra Comune di Firenze, Provincia di Firenze, Camera di commercio di Firenze, Cariprato) si discute da tempo, e anche di recente la richiesta di un nuovo aumento di capitale, per sanare le perdite ha suscitato fibrillazioni, rilanciando l'idea di cambiare strumento, ovvero di mettere in liquidazione la società. Questa ad esempio è la proposta di Rifondazione di Barberino, che chiede di "riportare sotto la responsabilità politica ed amministrativa del Comune di Barberino la gestione e lo sviluppo della risorsa lago". Rifondazione denuncia il fallimento della gestione del lago e cita "le morie di

fauna ittica, i periodi di abbandono dell'Oasi di Gabbianello, l'inesistente manutenzione e vigilanza degli spazi pubblici, le zero iniziative dell'ultima estate, la mancanza di strutture dedicate al turismo compensate dalla istituzione di aree di sosta a pagamento prive di qualsiasi servizio", notando come la proposta di liquidare la società "ha come pregio minimo il risparmio di circa 50.000 euro l'anno, tra costi di amministratori e collegio sindacale".

Anche la lista civica "Per Barbe-

rino" è intervenuta sull'argomento, con toni preoccupati, evidenziando i "dati allarmanti del bilancio 2009": "Del capitale sociale iniziale ne è rimasto poco più di 1/4, arrivando (chiusura 2008) a 140.000 (meno 376.400)". Questa cifra ai sensi del codice civile rappresenta la soglia minima oltre la quale le spa non possono operare. Le perdite annue si attestano attorno ai 48.000 di soldi per la maggior parte pubblici. La società, da una nostra lettura, ha contratto debiti con istituti bancari per tre volte il suo patrimonio netto e più nel dettaglio, 113.000 con Cariprato, 118.000 con Banca del credito cooperativo, 200.000 con Banca Toscana tutti con mutui chirografari. Quello dei mutui è un grave problema poiché, anche se la società chiudesse, andrebbero ovviamente onorati". A fronte, nota "Per Barberino", del mancato raggiungimento degli scopi della società. "Noi - dice il portavoce Paolo Papucci - ci chiediamo come sia stato possibile arrivare a questa situazione; se è vero che è stata la stessa amministrazione in questi anni, con visioni e posizioni miopi, a determinare questo stato di fatto".

**Paolo Guidotti**



**Primarie**

Ci prova anche  
la sinistra  
ecologia e libertà

MASSIMO VANNI

**P** RIMARIE regionali, per le candidature termine scaduto alla mezzanotte appena trascorsa. Come annunciato, il Pd ha presentato in ogni provincia gli aspiranti eletti al Consiglio regionale. Un totale di 73 nomi che il 13 dicembre prossimo saranno sottoposti alla selezione del popolo del Pd (ogni elettore potrà fare una sola scelta): i primi 53 si conquisteranno un posto nelle liste bloccate, anche se solo 25-27 saranno, secondo le stime, gli eletti nelle elezioni regionali di marzo.

Mail Pd potrebbe non essere l'unico partito a fare le primarie finanziate dalla Regione. Anche la Sinistra ecologia e libertà (Sel), il raggruppamento che riunisce ecologisti provenienti dai Verdi, vendoliani, Sinistra democratica ed esponenti ex Pdc, fino all'ultimo ha cacciato le firme richieste per ogni lista provinciale (almeno mille). Ancora alle 21 di ieri però la Sel possedeva le firme per sole quattro province: Firenze, Pisa, Livorno e Massa Carrara. A Prato, Pistoia e Siena la sinistra ecologista ha dato forfait. Mentre nelle altre tre — Arezzo, Grosseto e Lucca — la raccolta delle firme era ancora in atto. Raccolta decisiva, visto che la legge regionale sulle primarie richiede che le forze politiche presentino la lista di candidati in almeno sei provincie.

SEGUE A PAGINA III

Presentati settantatre nomi tra cui i cittadini ne selezioneranno cinquantatre

## Tutti i candidati del Pd alle primarie regionali

(segue dalla prima di cronaca)

**E**CCO i candidati del Pd, provincia per provincia, depositati ufficialmente ieri in Regione.

**AREZZO:** Stefania Agresti, Enzo Brogi, Sara Bartolucci, Vincenzo Ceccarelli, Lucia De Robertis, Luca Stanghini, Francesca Tavanti.

**FIRENZE:** Alessia Ballini, Paolo Bambagioni, Donatella Bon, Dorian Bizzari, Vanessa Boretta, Vittorio Bugli, Oriella Ferrini, Diego Ciulli, Camilla Mencairelli, Nicola Danti, Maria Grazia Pugliese, Eugenio Giani, Silvia Tagliaferri, Alessandro Lo Presti, Simone Naldoni, Gianluca Parrini, Paolo Rappuoli, Severino Saccardi.

**GROSSETO:** Annarita Brame-rini, Yuri Barontini, Matilde Giovanni, Maurizio Frosolini, Lucia Matergi.

**LIVORNO:** Marco Ruggeri, Maura Barachini, Alessandro Diari, Donatella Becattini, Matteo Tortolini, Chiara De Cesare, Giovanna Meini.

**LUCCA:** Gigliana Babboni, Ardelio Giovanni Pellegrinotti, Alessia Gini, Marco Remaschi, Serena Mammini, Maurizio Verona, Lara Pizza, Carla Solveti.

**MASSA CARRARA:** Consuelo Mori, Loris Rossetti, Milene Mucci, Andrea Zanetti.

**PISA:** Fabiana Angiolini, Ivan Ferrucci, Daniela Di Vita, Francesco Govi, Lia Maioli, Alberto



Alessia Ballini e Paolo Bambagioni

Lenzi, Olivia Picchi, Pier Paolo Tognocchi.

**PISTOIA:** Daniela Belliti, Marco Grazzini, Lucilla Di Renzo, Aldo Morelli, Giulia Macchini, Gianfranco Venturi.

**PRATO:** Fabrizio Mattei, Camilla Curcio, Massimo Loggi, Cristina Pacini, Lorenzo Rocchi.

**SIENA:** Rosanna Pugnali, Francesco Frizzi, Luisa Zambon, Biagio Scaccia, Marco Spinelli.

Oltre al Pd e a «Sinistra ecologia e libertà», nessun'altra forza politica ha manifestato l'intenzione di avvalersi della legge regionale approvata nel 2004. Non si faranno le primarie per scegliere il candidato presidente: il Pd e le altre forze alleate del centrosinistra hanno già scelto come candidato l'assessore Enrico Rossi. Il voto è previsto dalle 8 alle 20 di domenica 13 dicembre.

(m.v.)

